

Sommaro Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Arvedo Marinelli				
34	Italia Oggi	22/02/2018	<i>FORMAZIONE ALLE ENTRATE (R.Valeri)</i>	2
31	Italia Oggi	08/02/2018	<i>L'EURO COMPENSO NON DEVE ESSERE UN RITORNO ALLE TARIFFE (V.Bellagamba)</i>	3
31	Italia Oggi	08/02/2018	<i>SISTEMA PAESE PIU' SNELLO (R.Valeri)</i>	4
9	Il Resto del Carlino - Ed. Fermo	17/02/2018	<i>I TRIBUTARISTI: "QUATTRO IMPEGNI ESSENZIALI PER IL NUOVO GOVERNO"</i>	6
VIII	Il Giorno	02/02/2018	<i>IL PARADISO DELLE PARTITE IVA</i>	8
Rubrica Ancot				
34	Italia Oggi	22/02/2018	<i>RINNOVATA L'INTESA CON LA CAMERA DI COMMERCIO BELGA-ITALIANA (E.Rimoldi)</i>	10
	Italiaoggi.it	22/02/2018	<i>FORMAZIONE ALLE ENTRATE</i>	11
	Italiaoggi.it	22/02/2018	<i>RINNOVATA L'INTESA CON LA CAMERA DI COMMERCIO BELGA-ITALIANA</i>	12
17	Corriere Adriatico - Ed. Fermo	17/02/2018	<i>CORSO FORMATIVO SULLA LEGGE DI BILANCIO</i>	13
20	Il Quotidiano del Sud - Basilicata	16/02/2018	<i>GIORNATA DI STUDIO ANCOT SULLA DICHIARAZIONE IVA</i>	14
10	La Gazzetta del Mezzogiorno - Ed. Basilicata	16/02/2018	<i>UNA GIORNATA FORMATIVA SULLA DICHIARAZIONE IVA</i>	15
	Informazione.tv	15/02/2018	<i>"LEGGE DI BILANCIO 2018": DOMENICA 17 A PORTO SAN GIORGIO IL CORSO FORMATIVO ANCOT</i>	16
	Sassilive.it	15/02/2018	<i>DICHIARAZIONE IVA, GIORNATA FORMATIVA ANCOT A MATERA</i>	17



L'Ancot illustra le linee guida dell'accordo siglato con la Dre Liguria

Formazione alle Entrate

Aggiornamenti svolti direttamente in agenzia

DI ROBERTO VALERI

Il 30 gennaio scorso, l'Ancot ha siglato un protocollo d'intesa con la Dre Liguria che prevede l'utilizzo della sala per lo svolgimento di giornate formative che l'Ancot organizzerà presso la Dre Liguria in collaborazione con la fondazione Dino Agostini.

«Il polo formativo della Liguria, unitamente a quello del Friuli Venezia Giulia», ricorda il presidente Ancot Arvedo Marinelli, «sono il segnale di un crescendo continuo in termini di quantità e qualità sia nella formazione che nell'aggiornamento: la grande partecipazione degli associati che provengono da queste regioni ha fatto sì che arrivasse il momento di organizzare dei poli formativi autonomi».

La direttrice della Dre Li-

guria, dottoressa Maria Pia Protano, nella giornata inaugurale che aveva quale tema la «Legge di Bilancio 2018», ha evidenziato l'importanza della formazione e dell'aggiornamento tributario, ringraziando l'Ancot per l'apertura mostrata con l'organizzazione di eventi gratuiti e aperti a tutti i professionisti con relatori di provata esperienza e capacità cui parteciperanno anche funzionari e dipendenti della stessa amministrazione finanziaria. Il professor Giovanni Accardo ha poi approfondito, a vantaggio della folla platea presente, le novità della legge di bilancio 2018 in un clima di dibattito acceso, con tanti interventi, quesiti e risposte: si è trattato dunque di un primo incontro decisamente positivo e costruttivo, cui ha lavorato il presidente provinciale di Genova, nonché coordinatore regionale

Bisio Gianmaria con l'intero gruppo regionale.

«Per i tributaristi liguri associati all'Ancot è stato un momento storico», ha sottolineato alla fine del primo incontro il coordinatore regionale Gianmaria Bisio, «perché la formazione è sempre stata per noi una priorità e la partecipazione dei tributaristi liguri era infatti numerosa anche nelle sedi regionali limitrofe dei corsi. C'è grande fermento e grande attesa già per l'appuntamento del 22 febbraio, su antiriciclaggio e privacy».

«Tutti siamo a conoscenza della notoria complessità di ogni legge finanziaria», ha detto il presidente Marinelli, «e dei decreti fiscali collegati, e in questa giornata di studio abbiamo avuto ampi chiarimenti sulle questioni più interpretabili che talvolta ci impegnano, come

professionisti, con novità da applicare già nei primi giorni dell'anno senza che le norme siano adeguatamente definite. Il confronto con il professore Accardo ha di certo fatto chiarezza».

Il polo formativo ligure fortemente voluto dal presidente Arvedo Marinelli e dal Consiglio nazionale tutto e realizzato con la collaborazione di Giovanni Bolzoni, presidente della «Fondazione Dino Agostini», rappresenta un'ulteriore tassello del mosaico formativo Ancot che gradualmente ha coperto il territorio nazionale garantendo in tutte le regioni la possibilità per tutti gli associati di adempiere all'obbligo formativo ma realizzando anche lo sviluppo della cultura tributaria aperta a tutti i professionisti del settore. Alla giornata formativa hanno partecipato inoltre la

tesoriera Anna Bonelli e il segretario Annamaria Longo che ha anche illustrato i rapporti con l'Agenzia delle entrate sia a livello nazionale che a livello periferico evidenziando l'invito ricevuto da Vieri Ceriani amministratore delegato della Sose per l'istituzione della commissione prevista dall'art. 1 comma 929 della legge di Bilancio 2018 ai fini della revisione e reingegnerizzazione integrata dei processi fiscali e delle connesse procedure informatiche.

Pagina a cura
DELL'UFFICIO STAMPA
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CONSULENTI TRIBUTARI
Sede nazionale
P.zza di Villa Fioresi, 1 - 00182 Roma
Tel. 0735/568320-sesto 2
Ufficio di presidenza
0735/568320-sesto 6
www.ancot.it - e-mail: ancot@ancot.it



Codice abbonamento: 090202

LA FEDERAZIONE ANALIZZA LE PRINCIPALI NOVITÀ CONTENUTE NELLA LEGGE DI BILANCIO

L'equo compenso non deve essere un ritorno alle tariffe

Tempismo e capacità analitiche: le novità contenute nella legge per il bilancio 2018 sono state analizzate dalla Federazione italiana tributaristi durante il corso che si è svolto a Milano lo scorso 2 febbraio. In molti casi, le novità presenti nel dettato normativo accolgono le proposte avanzate proprio dalla Fit grazie al lavoro svolto da parte dell'Ancot, Ancit, Lait e Ati, singolarmente e attraverso la federazione. Ad esempio una delle attività sindacali che hanno visto il diretto coinvolgimento della Fit è stata la norma sull'equo compenso. Tale provvedimento è ora contenuto nel collegato fiscale alla legge di Bilancio per il 2018. La conversione in legge n. 172/2017 del dl n. 148/2017, pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* del 5 dicembre 2017, porta con sé l'entrata in vigore delle norme sull'equo compenso dei professionisti allargata ai lavoratori autonomi in generale.

L'obiettivo della legge è quello di estendere ai liberi professionisti, siano essi appartenenti a qualsiasi categoria, ordinistica o meno, del principio dell'equo compenso. «Ora i giochi si spostano sulla definizione dei decreti ministeriali», ha detto Arvedo Marinelli presidente nazionale dell'Ancot e della Federazione italiana tributaristi, «in quanto do-

vranno definire i parametri dell'equo compenso. Noi riteniamo che sarà un compito molto impegnativo in quanto a nostro avviso appare difficile stabilire minimi differenziati sull'attività intellettuale svolta. Inoltre, da parte nostra ribadiamo che l'equo compenso non può essere visto come i vecchi minimi tariffari ma deve diventare un nuovo strumento più rispondente alle effettive e attuali esigenze dei professionisti. Da parte nostra riteniamo, comunque che il varo del collegato rappresenta una tappa importante, ma la partita sull'equo compenso dovrà essere affrontata nei prossimi

mesi e ovviamente troverà la Federazione italiana tributaristi pronta e disponibile a garantire attraverso propri esperti la formulazione delle proposte finalizzate a garantire i diritti dei professionisti». Un altro aspetto importante contenuto nella legge di bilancio per il 2018 è il differimento dell'introduzione degli indici di affidabilità fiscale ovvero gli «Isa». La loro introduzione è differita al periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2018 al fine di assicurare a tutti i contribuenti un uniforme trattamento fiscale e di semplificare gli adempimenti dei contribuenti e degli intermediari. Inizialmente l'art. 9-bis dl 50/2017 prevedeva l'ap-

plicazione degli indici di affidabilità fiscale a partire dall'esercizio 2017. Ricordiamo che il «Programma delle elaborazioni degli Isa» applicabili dal periodo d'imposta 2017 «è stato pubblicato sul sito dell'Agenzia delle entrate il 22/09/2017. Ma successivamente il ministro ha avviato una serie di confronti che ha visto anche i vertici della Fit direttamente coinvolti anche con il vice presidente dell'Ancot Celestino Bottoni. «Il comma 2 dell'art. 9-bis del dl 50/2017 dispone che gli indici sono approvati con dm del Mef entro il 31 dicembre del periodo d'imposta per il quale sono applicati», ha ricordato sempre Arvedo Marinelli, «e tali indici sono soggetti a revisione almeno ogni due anni dalla loro prima applicazione o dall'ultima revisione. Ora la nostra attenzione si concentrerà sulla definizione delle misure da adottare per l'introduzione di questo strumento che si conoscerà entro il mese di gennaio. Infatti, con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate, da emanare entro il mese di gennaio di ciascun anno, sono individuate le attività economiche per le quali devono essere elaborati gli indici ovvero deve esserne effettuata la revisione. Un procedimento che la nostra associazione seguirà costantemente grazie alla professionalità e competenza del vice presidente nazionale Ancot Celestino Bottoni».

Vittorio Bellagamba

Pagina a cura
DELL'UFFICIO STAMPA
DELLA FEDERAZIONE
ITALIANA TRIBUTARISTI









[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]









